

PROBLEMATICHE IN MERITO A RINNOVI E ISCRIZIONI AD ALBI PROFESSIONALI:

Chiarimenti e normative

gentile tesserato,

da una verifica nominale effettuata circa la regolarità del mantenimento del requisito dell'iscrizione all'Albo FIPD, a tutt'oggi la sua posizione contributiva risulta non regolarizzata per le annualità pregresse oltre che per quelle in corso.

E' opportuno ribadire in questo senso che, il mantenimento dell'iscrizione all'Albo, tra l'altro depositato e registrato presso il locale Tribunale, le consentirà l'esercizio dell'attività per cui risulta abilitato, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa in materia di abilitazioni e iscrizioni agli Albi professionali.

Laddove per inadempienza, negligenza, dimenticanza o deliberata volontà, il suo nominativo non risultasse più tra quelli al predetto Albo, seppur in presenza di diploma o licenza di abilitazione conseguita presso questo Ente, è doveroso informarla che, in caso di verifiche, ispezioni e controlli da parte degli organi preposti (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Direzione Provinciale del Lavoro, Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, I.N.P.S.. etc) la sua posizione potrà essere suscettibile di contestazioni e sanzioni.

E', altresì, opportuno informarla che l'affiliazione a Enti di Promozione Sportiva o organismi sportivi similari ad essi convenzionati, non potrà garantirle l'opportuna tutela, al di là delle millanterie che negli ambienti della danza sportiva e dello sport in genere, ascoltiamo prestando il fianco a sedicenti venditori di diplomi "CONI"; certificazioni che non hanno alcun valore civilistico se non per l'esercizio delle attività ai soli fini sportivi.

In altre parole "pezzi di carta" senza alcun valore legale.

Ad ogni buon fine, riteniamo necessario riportare nella presente comunicazione l'estratto del Registro Atti Pubblici del 17 Dicembre 1951 n° 215816 (G.U.) che

riconosce ai certificati rilasciati da FIPD, VALORE NAZIONALE ITALIANO.

“..... Omissis.....Provvedere alla nomina di una Commissione Tecnica e culturale permanente, per attentamente vagliare le qualità professionali di ogni singolo associato e valorizzare competenze degli stessi, sia tecniche che artistiche che culturali nel campo della danza e del ballo, rilasciando diplomi e attestati di VALORE NAZIONALE ITALIANO, fino a quando ciò non verrà fatto dallo Stato con regolari esami Governativi“.....Omissis.....”.

Ciò posto, FIPD si pone, nel panorama delle Associazioni professionali di categoria, come Ente di formazione dotato di personalità giuridica che lo rende RICONOSCIUTO in ambito Statale, rispetto a chi, pur essendo una associazione sportiva dilettantistica, dichiara di essere un ente di categoria perché “riconosciuto” da Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva e/o sedicenti organismi sportivi similari.

E’ come se volessimo accreditare ad una associazione sportiva dilettantistica “pura”, costituita ai sensi degli art. 36 e seguenti del Codice Civile, la potestà di poter rilasciare titoli e diplomi di abilitazione soltanto per il fatto di essere affiliata o convenzionata a F.S.N. o E.P.S..

L’invito, pertanto, è quello di verificare sempre lo statuto e i riconoscimenti statuali di tali sedicenti enti/associazioni in modo da poter scongiurare in ambito civilistico, fiscale e tributario, pesanti contestazioni e/o sanzioni che, in alcuni casi, potrebbero sfociare in ambito penale.

Ci è sembrato in quanto organismo serio, comunicarle quanto purtroppo sta accadendo nel panorama della danza e del ballo.

E’ auspicabile, pertanto, qualora lei non intendesse rinnovare l’iscrizione all’Albo professionale FIPD ma che, comunque volesse continuare nell’esercizio professionale della sua attività di docente e maestro di ballo, che rivolgesse lo sguardo ad altri Albi professionali **legalmente riconosciuti** quali, a solo titolo esemplificativo : Associazione Nazionale Maestri di Ballo (ANMB), Accademia della

Danza di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro la Scala di Milano, Teatro Stabile di Palermo etc..

Certi di aver reso, anche in questo caso, un eccellente servizio relativamente alla trasmissione di messaggi veritieri, precisi e concordanti, ci auguriamo di poterla ancora annoverare tra i componenti dell'Albo professionale FIPD, chiedendole, nel contempo, di provvedere alla regolarizzazione della sua posizione contributiva (quota sociale annuale), telefonando direttamente presso la segreteria generale FIPD al n° 389 4757197 oppure a mezzo email info@fipd.it o segreteria@fipd.it.

Con l'occasione, ci è gradito informarla che sul sito istituzionale FIPD, consultabile all'indirizzo internet www.fipd.it, a breve, sarà pubblicata la pianificazione dei congressi informativi a carattere regionale allo scopo di diffondere in maniera capillare e puntuale le modalità da seguire per tutte le associazioni ed i liberi professionisti che vogliono regolarizzare la loro posizione in ambito contabile, fiscale e tributario nonché nel settore sicurezza e prevenzione, oltre a tutte le altre informazioni di carattere squisitamente generale.